



UNA RISPOSTA AI BISOGNI DI UNA CITTADINA

Nuova vita per il tratto urbano del canale che unisce la Lombardia all'Emilia

Il Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga accoglie l'invito della popolazione di Brugneto a un incontro pubblico. Barbara Bernardelli, sindaco di Reggiolo: "Un intervento a servizio della collettività".

BRUGNETO DI REGGIOLO (1 aprile 2010) – C'è un particolare canale che "unisce" la Lombardia all'Emilia. Siamo a Brugneto di Reggiolo dove il Cavo Tagliata, un antico manufatto idraulico, d'estate ha funzione irrigua, d'inverno scola le acque di Guastalla e del circondario. Di qua la terra dei longobardi, di qua l'Emilia dei bizantini: e con loro tante comunità unite per difendere queste terre che senza queste opere "finirebbero sotto".

"Mantenere efficiente questo canale – spiega il sindaco **Barbara Bernardelli** – è segno di attenzione verso le peculiarità di un territorio che ha saputo trasformare in risorse quelli che erano limiti oggettivi imposti dalla natura. E' riconoscere il valore di un insediamento umano che sa fare tesoro di insegnamenti di tutela idraulica frutto di secoli di storia".

"Nei giorni scorsi si è svolto un incontro – aggiunge **Maria Puglia**, assessore all'ambiente – col quale il **Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga** ha motivato e coinvolto gli abitanti di Brugneto per renderli partecipi di un'opera di riqualificazione del tratto di canale che attraversa l'abitato. Infatti, col passare del tempo e l'espansione urbanistica, non era più garantita una corretta fruibilità del canale nel tratto urbano – spiega l'assessore –. Sono state raccolte le esigenze della popolazione: la bonifica realizzerà un intervento nell'interesse degli abitanti che migliorerà anche le condizioni igienico-sanitarie della zona".



"D'intesa con l'amministrazione abbiamo pertanto deciso di intervenire per dare una risposta puntuale", spiega **Ada Giorgi**, presidente del Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po, il consorzio che deve il nome al casato che qui dominava e che, oggi, ha lasciato in eredità il sapere della sicurezza idraulica. Ed è bene ricordare che questo manufatto idraulico è importante per lo scolo delle acque e per l'irrigazione estiva: un patrimonio di tutti e non solo per gli agricoltori".

Il risultato? Lo scorso 16 marzo a Brugneto, presso la sala civica, si è svolta la prima riunione per coinvolgere gli abitanti della frazione reggiolese.

"Abbiamo verificato una buona disponibilità degli abitanti – spiega **Laerte Manfredini**, direttore del Consorzio di Bonifica – in questo modo potremo realizzare gli interventi e accedere al nostro canale anche in porzioni private".

Nel concreto cosa farete?

"E' una zona di pregio, anche storico – tanto che più a monte serviva l'antico mulino del Quattrocento della chiavica di Villarotta –. Quindi rispetteremo l'assetto tradizionale del canale, senza effettuare un tombamento, cioè una copertura dello stesso. Da subito potremo eliminare la vegetazione spontanea che rischiava di occludere il medesimo, quindi procederemo per stralci, dato i costi notevoli, con interventi di risagomatura e consolidamento a partire da settembre, quando l'irrigazione sarà conclusa".

CONSORZI DI BONIFICA
Terre dei Gonzaga in Destra Po
MANTOVA